



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MBIS024001: "VIRGILIO FLORIANI"

Scuole associate al codice principale:

MBPM02401C: LICEO SCIENZE UMANE FLORIANI

MBRC02401X: I.I.S. FLORIANI - I.P.S.C.T A. OLIVETTI

MBRIO2401L: I.I.S. FLORIANI - I.P.I.A VIMERCATE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

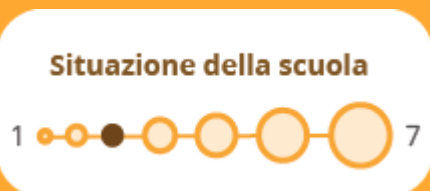
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro. Superiore alle medie di riferimento il numero di studenti che trova occupazione lavorativa durante gli studi e al termine degli stessi. In questo contesto l'Istituto professionale sempre di più assume il compito di preparare gli studenti - per conoscenze e competenze - al fine dell'inserimento nel mondo del lavoro. La scuola monitora il percorso post-diploma per gli studenti disabili e lavora per motivare e ri-motivare gli studenti al fine di un loro successo scolastico.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. Molte classi utilizzano i laboratori e diversi docenti si impegnano a ricercare strategie diversificate per favorire l'apprendimento degli studenti, la loro inclusione, il superamento delle loro difficoltà cognitive, relazionali e personali. La maggior parte degli studenti ha atteggiamenti positivi, partecipa volentieri alle diverse attività scolastiche. Si sono attivati tanti percorsi alternativi alla sospensione e si è utilizzato in modo importante l'alternanza scuola/lavoro a cui è stato aggiunto l'apprendistato di primo livello favorendo l'apprendimento delle competenze professionali e



relazionali. Tuttavia ci sono ancora ampi spazi di miglioramento in quanto alcuni studenti non riescono a rispettare le regole della convivenza civile ed alcuni docenti faticano nell'utilizzare strategie didattiche coinvolgenti ed a seguire formazione specifiche anche per la gestione delle classi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria missione e la sua visione strategica, anche se sono poco condivise con le famiglie. La scuola utilizza alcune forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati generalmente in modo chiaro. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali con esiti di buona qualità. Sono un po' limitati gli spazi per il confronto professionale tra colleghi. Nella scuola è in atto un processo di maggiore scambio e confronto tra docenti, secondo un'ottica di maggiore cooperazione e collegialità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ri-motivare i diversi studenti che provengono da uno o più insuccessi scolastici e sostenere il completamento del nuovo percorso. Favorire lo sviluppo di eccellenze.

TRAGUARDO

Completamento dell'intero percorso scolastico mediamente (per i diversi indirizzi) da parte dell'80% degli studenti. Fino al 10% del totale degli studenti nel triennio che conseguono una certificazione e/o un attestato di valorizzazione della propria formazione, attraverso riconoscimenti interni, concorsi, tornei ecc. .



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la formazione per la didattica e la valutazione per competenze.
2. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare metodologie trasversali funzionali alla gestione della classe.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere iniziative relative all'accoglienza
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare l'Organico dell'Autonomia in prevalenza per didattica a piccoli gruppi, corsi di recupero, di alfabetizzazione, di approfondimento disciplinare, strumenti tecnologici per l'apprendimento.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire negli OOCC la condivisione di esperienze comuni e la diffusione di buone pratiche, in un'ottica di disseminazione.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire il coinvolgimento e la partecipazioni a iniziative del territorio, finalizzate alla contestualizzazione e all'ampliamento della propria formazione in una prospettiva di confronto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare l'apprendimento di L1 e favorire una maggiore armonizzazione di risultati all'interno del gruppo-classe. Migliorare l'apprendimento di Matematica e Lingua inglese e favorire una maggiore armonizzazione di risultati all'interno del gruppo-classe.

TRAGUARDO

Dimezzare il divario tra i risultati dell'Istituto e il benchmark nazionale di riferimento nell'arco dei prossimi 3 anni per le discipline di L1, Matematica e Lingua inglese. Migliorare i livelli di anno in anno per le discipline di L1, Matematica e Lingua inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Promuovere la formazione per la didattica e la valutazione per competenze.
2. Ambiente di apprendimento
Promuovere compiti di realtà, utilizzo software di laboratori linguistici, stage all'estero, innovazione metodologica con strumenti multimediali.
3. Inclusione e differenziazione
Utilizzare metodologie trasversali funzionali alla gestione della classe.
4. Inclusione e differenziazione
Redigere format condivisi funzionali alla pianificazione e all'armonizzazione della didattica personalizzata.
5. Inclusione e differenziazione
Valorizzare le eccellenze
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Utilizzare l'Organico dell'Autonomia in prevalenza per didattica a piccoli gruppi, corsi di recupero, di alfabetizzazione, di approfondimento disciplinare, strumenti tecnologici per l'apprendimento.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire negli OOCC la condivisione di esperienze comuni e la diffusione di buone pratiche, in un'ottica di disseminazione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire la partecipazione degli studenti al percorso scolastico e alla crescita personale e civile Favorire l'integrazione tra i tanti gruppi etnici presenti e l'inclusione.

TRAGUARDO

Patto educativo condiviso, diffuso in tutte le classi. Diminuire del 10% nel triennio ritardi e note per bullismo (con costruzione di repertorio). Star bene a scuola: rilevamento con questionario di soddisfazione e interviste a campione. Obiettivo: valutazione discreto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Promuovere la formazione per la didattica e la valutazione per competenze.
2. Ambiente di apprendimento
Promuovere progetti sulla legalità, sull'educazione alla salute sul volontariato.
3. Inclusione e differenziazione
Utilizzare metodologie trasversali funzionali alla gestione della classe.
4. Inclusione e differenziazione
Redigere format condivisi funzionali alla pianificazione e all'armonizzazione della didattica personalizzata.
5. Inclusione e differenziazione
Valorizzare le eccellenze
6. Inclusione e differenziazione
Promuovere iniziative relative all'accoglienza
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Utilizzare l'Organico dell'Autonomia in prevalenza per didattica a piccoli gruppi, corsi di recupero, di alfabetizzazione, di approfondimento disciplinare, strumenti tecnologici per l'apprendimento.
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Individuare figure di riferimento nell'ambito dell'organigramma
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire negli OOCC la condivisione di esperienze comuni e la diffusione di buone pratiche, in un'ottica di disseminazione.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Favorire l'acquisizione di competenze professionali e relazionali per l'inserimento nel mondo del lavoro. Favorire project work, l'alternanza scuola / lavoro e i PCTO per tutti gli indirizzi, anche liceale. Favorire lo sviluppo dell'Apprendistato di primo livello. Favorire, soprattutto per l'indirizzo liceale, l'iscrizione all'Università.

TRAGUARDO

Utilizzo del contratto di Apprendistato per almeno il 25% degli studenti dell'ultimo anno delle classi IP rami industriali e per almeno il 10% dei servizi. Entro il primo anno dal diploma di Stato o Regionale: almeno il 70% degli studenti inserimento nel mondo del lavoro per le classi leFP e IP e almeno il 70% prosecuzione studi per il Liceo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Inclusione e differenziazione**
Redigere format condivisi funzionali alla pianificazione e all'armonizzazione della didattica personalizzata.
- Inclusione e differenziazione**
Promuovere iniziative relative all'accoglienza
- Continuità e orientamento**
Elaborare un progetto di Orientamento in entrata, sia per il diurno che per il Corso serale e in uscita con il coinvolgimento delle Funzioni Strumentali.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuare figure di riferimento nell'ambito dell'organigramma
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Individuare propri referenti nella rete TreVi per passaggio di studenti DVA, con BES e con DSA e accompagnamento in uscita.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere azioni di scouting sul territorio finalizzate a collaborazioni professionalizzanti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle ultime prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. In particolare: nel Liceo in italiano e in



inglese, mentre nel Professionale in matematica e in inglese. Ci sono, tuttavia, casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola: nel Liceo in matematica e nel Professionale in italiano. Quest'ultima evidenza è dovuta alla rilevante presenza di studenti non italo-foni e provenienti da contesti socio-culturali deprivati, incisiva nel biennio degli IeFP e degli IP ramo industriale. Risultano necessari interventi di potenziamento nell'area logico matematica nel Liceo e nell'ambito della lingua italiana nel Professionale, attraverso attività curriculari ed extra. Per gli studenti non italo-foni fondamentali sono gli interventi curriculari di potenziamento per l'apprendimento della Lingua italiana, veicolare per il loro percorso formativo. È prioritario investire sulla didattica a piccoli gruppi, sui corsi di recupero e sull'alfabetizzazione, sull'utilizzo di software di laboratori linguistici, su stage all'estero e sull'innovazione metodologica con strumenti multimediali. L'Organico dell'Autonomia sarà utilizzato sui corsi di recupero e sull'alfabetizzazione. È altresì prioritario ri-motivare gli studenti a sostenere il completamento del percorso e preparare gli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro (IeFP IP) e al proseguimento (Liceo).